



# SETTE +

Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - [www.parrocchiasanprotaso.org](http://www.parrocchiasanprotaso.org)



Domenica 21 gennaio

terza Domenica dopo l'Epifania

numero 2508

## LE NUOVE FRONTIERE DEL DIALOGO

**Il Sinodo Minore**, sul tema: “**Chiesa dalle genti**”, che si è ufficialmente avviato nel pomeriggio di Domenica 14 Gennaio nella Basilica di Sant’Ambrogio, è per la nostra Diocesi – e quindi per noi – **un’occasione di Grazia!**

Mi ha colpito l’inizio della Lettera di Monsignor Delpini per l’indizione del Sinodo. Lui che ha una parola per ogni situazione, qui mi sembra come “in resa”. Scrive infatti: “Le responsabilità sono troppe gravose, le questioni troppo complicate, le vicende personali e delle diverse aggregazioni sono troppo numerose e intricate *perché si possa immaginare che un uomo solo possa orientare il cammino di tutti in modo sapiente e lungimirante*”. Già questa annotazione ha un’importante ricaduta su noi.

Quando ho letto per la prima volta di questo Sinodo Minore e dell’argomento su cui verteva, mi è venuta in mente una Lettera di papa Paolo VI, la prima, indirizzata al mondo cattolico e datata 6 Agosto 1964, in pieno periodo conciliare. La terza parte di questo scritto è dedicata al **dialogo**. E alla domanda: “Con chi il dialogo”, il Papa risponde distinguendo quattro cerchi. Il primo riguarda tutto ciò che è umano (tenendo presente che la negazione di Dio ostacola il dialogo); il secondo concerne i credenti in Dio; il terzo, i Cristiani fratelli separati; il quarto, il dialogo nell’interno della Chiesa cattolica.

Sono i quattro ambiti ricordati anche nella Lettera dell’Arcivescovo che però segue un altro ordine. Pone infatti al primo posto il

mondo cattolico, poi i cristiani battezzati di ogni confessione cristiana, quindi i non cristiani (cioè gli appartenenti ad altre religioni), infine i non credenti (è – più o meno – il “tutto ciò che è umano” di Paolo VI). È l’ordine venuto in luce con il Concilio.

Ma rispetto a quel periodo, c’è una novità. Mezzo e più secolo fa, tale argomento faceva pensare ai grandi incontri a livello internazionale tra rappresentanti di una realtà o di un’altra. Oggi i territori delle nostre Parrocchie assistono a una trasformazione delle presenze, a una complicazione delle situazioni che non esistevano nel passato. Le domande quindi sono diverse: come i cattolici, provenienti da qualsiasi terra o tradizione o lingua possono sentirsi da noi **a casa loro?** come i cristiani battezzati di ogni confessione possono trovare da noi una **casa accogliente?** come far sì che **nessuno sia estraneo al nostro cuore?**

Nella nostra Parrocchia, passeggiando al mercato del giovedì o a quello di via Paravia, uno ha l’impressione di essere a Marrakesh o a Tilimsen. Ma la Pasqua del Signore c’è anche in queste nuove situazioni. La sua forza non è diminuita rispetto al passato, anzi è all’opera nell’oggi. E magari attraverso i piccoli sa rivelarci strade nuove da percorrere. Non sappiamo ancora che cosa il Signore, attraverso il contributo di molti, ci suggerirà. Siamo comunque chiamati ad essere non solo testimoni, ma compartecipi di questa divina avventura.

# LA PAROLA DI DIO

## LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

**Voce guida:** Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

*Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa*

S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

**S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco.**

«Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. <sup>7</sup>Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». Cristo Signore è risorto!

**Rendiamo grazie a Dio!**

**SALMELLO**

Dio sia benedetto,

che ci ha rigenerati a una viva speranza

**mediante la risurrezione di Gesù dai morti.**

**Alleluia.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi

**mediante la risurrezione di Gesù dai morti.**

**Alleluia.**

## GLORIA

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

**LETTURA** Nm 11, 4-7. 16a. 18-20. 31-32a

*La manna e le quaglie.*

**Lettura del libro dei Numeri.**

In quei giorni. <sup>4</sup>La gente raccogliettrice, in mezzo a loro, fu presa da grande bramosia, e anche gli Israeliti ripresero a piangere e dissero: «Chi ci darà carne da mangiare? <sup>5</sup>Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo

in Egitto gratuitamente, dei cetrioli, dei cocomeri, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. <sup>6</sup>Ora la nostra gioia inaridisce; non c'è più nulla, i nostri occhi non vedono altro che questa manna».

<sup>7</sup>La manna era come il seme di coriandolo e aveva l'aspetto della resina odorosa.

<sup>16</sup>Il Signore disse a Mosè: <sup>18</sup>«Dirai al popolo: «Santificatevi per domani e mangerete carne, perché avete pianto agli orecchi del Signore, dicendo: Chi ci darà da mangiare carne? Stavamo così bene in Egitto! Ebbene, il Signore vi darà carne e voi ne mangerete. <sup>19</sup>Ne mangerete non per un giorno, non per due giorni, non per cinque giorni, non per dieci giorni, non per venti giorni, <sup>20</sup>ma per un mese intero, finché vi esca dalle narici e vi venga a nausea, perché avete respinto il Signore che è in mezzo a voi e avete pianto davanti a lui, dicendo: Perché siamo usciti dall'Egitto?»».

<sup>31</sup>Un vento si alzò per volere del Signore e portò quaglie dal mare e le fece cadere sull'accampamento, per la lunghezza di circa una giornata di cammino da un lato e una giornata di cammino dall'altro, intorno all'accampamento, e a un'altezza di circa due cubiti sulla superficie del suolo. <sup>32</sup>Il popolo si alzò e tutto quel giorno e tutta la notte e tutto il giorno dopo raccolse le quaglie. Parola di Dio.

**SALMO** Sal 104 (105)

**Il Signore ricorda sempre la sua parola santa.**

<sup>7</sup>È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. <sup>8</sup>Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, <sup>9</sup>dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R.**

<sup>37</sup>Fece uscire il suo popolo con argento e oro: nelle tribù nessuno vacillava. <sup>38</sup>Quando uscirono, gioì l'Egitto, che era stato colpito dal loro terrore.

<sup>39</sup>Distese una nube per proteggerli e un fuoco per illuminarli di notte. **R.**

<sup>40</sup>Alla loro richiesta fece venire le quaglie e li saziò con il pane del cielo. <sup>41</sup>Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque: scorrevano come fiumi nel deserto. <sup>42</sup>Così si è ricordato della sua parola santa, data ad Abramo suo servo. **R.**

**EPISTOLA** 1Cor 10, 1-11b

*Ciò che avvenne ai nostri padri nel deserto è esempio per noi.*

**Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.**

<sup>1</sup>Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, <sup>2</sup>tutti furono battezzati in rapporto a Mosè

nella nube e nel mare, <sup>3</sup>tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, <sup>4</sup>tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevvero infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. <sup>5</sup>Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

<sup>6</sup>Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. <sup>7</sup>Non diventate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: *Il popolo sedette a mangiare e a bere e poi si alzò per divertirsi.* <sup>8</sup>Non abbandoniamoci all'impurità, come si abbandonarono alcuni di loro e in un solo giorno ne caddero ventitremila. <sup>9</sup>Non mettiamo alla prova il Signore, come lo misero alla prova alcuni di loro, e caddero vittime dei serpenti. <sup>20</sup>Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. <sup>21</sup>Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento. Parola di Dio.

**CANTO AL VANGELO** Sal 110 (111), 4b-5

**Alleluia.**

Misericordioso e pietoso è il Signore.  
Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.

**Alleluia.**

**VANGELO** Mt 14, 13b-21

*Il segno alle nozze di Cana.*

**Lettura del Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo. <sup>13</sup>Il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. <sup>14</sup>Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

<sup>15</sup>Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». <sup>16</sup>Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». <sup>17</sup>Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». <sup>18</sup>Ed egli disse: «Portatemeli qui». <sup>19</sup>E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. <sup>20</sup>Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. <sup>21</sup>Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Parola del Signore.

**DOPO IL VANGELO** Es 34, 9

**Signore, cammina in mezzo a noi,  
perdona le nostre colpe  
e fa' di noi il tuo popolo.**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**ALLO SPEZZARE DEL PANE** Sal 30 (31), 17-18a

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo  
e salvami, per tua misericordia.  
Che io non resti confuso, Signore,  
perché ti ho invocato.**

**COMUNIONE SPIRITUALE  
PER CHI NON LA PUO' RICEVERE  
SACRAMENTALMENTE**

*Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen*

# + VITA DELLA COMUNITA'

## RASSEGNA TEATRALE

**Sabato 20 alle 21.00 e Domenica 21 alle 16.00** La Combriccola Del Baffo in:  
**ULISSE SATURNO FARMACISTA NOTTURNO** Commedia comica di Amendola e Corbucci



## CINEFORUM



**Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00** bellissimo film: **LA RAGAZZA SENZA NOME** dei fratelli Dardenne. Un'opera ancora una volta capace di indagare la coscienza, quella con cui ognuno di noi si trova a che fare ogni giorno, con i propri rimorsi che colpiscono (ahimè!) anche i migliori. In mondo in cui sembriamo essere tutti vittime delle condizioni o delle azioni degli altri, invece che assumerci il peso delle nostre decisioni.

## CONSIGLIO PASTORALE

**Lunedì alle 21.00** incontro del Consiglio pastorale parrocchiale. All'ordine del giorno il programma e le iniziative per l'85° della Parrocchia.

## OVER 60

**Giovedì alle 16.30** incontro insieme.

## "TRA" NOI E DIO

**Venerdì dalle 16.00 alle 18.00**, in Chiesa esposizione e benedizione eucaristica. Alle 16.30 e 21.00 **lectio divina**.

## MUSICAL



**Sabato 27 alle 21.00 e Domenica 28 alle 16.00** la compagnia "Lupi ma leoni" presenta per la prima volta in Italia il musical: **IL CARRO DI FUOCO** di Zago e Pizio.

*Libero adattamento in chiave musicale moderna di alcuni episodi della storia del profeta Elia.*

Prima nazionale di un testo unico e originalissimo.

## FESTA DELLA FAMIGLIA

**Domenica 27 festa con ambientazione medioevale.**

Ore 10.00 Santa Messa con rinnovo delle promesse matrimoniali.

Ore 12.30 pranzo (€10,00). Iscrivere in segreteria.

Ore 16.00 musical in teatro.

**Gli anniversari di matrimonio, invece, saranno Domenica 3 giugno.**

## "PARLIAMONE INSIEME"

All'uscita della Chiesa trovate i fogli (da riconsegnare in segreteria o in sacrestia) per raccogliere le domande di fede su cui dialogare in tre domeniche mattina, che abbiamo chiamato "parliamone insieme". Sarà un'occasione preziosa per confrontarci su temi decisivi per la nostra vita cristiana e la nostra fede, sui quali abbiamo dei dubbi e vorremmo avere approfondimenti e chiarificazioni.

Le Domeniche previste per "parlarne insieme" sono: 4 febbraio; 4 marzo; 22 aprile.

## Segreteria parrocchiale Tel. 0240071324

**LUNEDÌ** dalle 9 alle 12

**MARTEDÌ** dalle 9 alle 12

**MERCOLEDÌ** dalle 9 alle 12

**GIOVEDÌ** dalle 9 alle 12

**VENERDÌ** dalle 9 alle 12

**SABATO** dalle 9 alle 12

## Caritas parrocchiale

Centro Ascolto mercoledì 10-12

## San Vincenzo

Martedì ore 17.00

## Patronato Aci

Lunedì ore 9-12: Consulenza sociale.

## Oratorio

Aperto tutti i giorni dalle 15.45 alle 19.15. E' chiuso al venerdì

## Bar Esagono

Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18.45. Chiuso al venerdì.

## Centro Culturale

Sono aperte le iscrizioni al Centro.